**SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE GESTITI DA SMAT S.p.A.
(Rif. APP_80/2017)**

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO

OGGETTO	2
1. MODALITA' E TERMINI PER IL RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	3
2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: PRESENTAZIONE OFFERTA	4
2.1. BUSTA TELEMATICA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	4
2.1.1 Documentazione in caso di singola Impresa	4
2.1.1.1 <i>Motivi di esclusione</i>	5
2.1.1.2 <i>Iscrizione alla C.C.I.A.A.</i>	7
2.1.1.3 <i>Capacità tecniche e professionali</i>	7
2.1.1.4 <i>Sistemi di garanzia della qualità</i>	9
2.1.1.5 <i>Accettazione delle condizioni che regolano l'appalto</i>	10
2.1.1.6 <i>Contribuzione Autorità A.N.A.C.</i>	12
2.1.1.7 <i>Accesso agli atti (art. 53 del D.lgs 50/2016)</i>	13
2.1.1.8 <i>Altre informazioni</i>	13
2.1.2 Documentazione in caso di Raggruppamento di Imprese e consorzi ordinari	13
2.1.3 Allegati	14
2.2. BUSTA N. 2: OFFERTA ECONOMICA	15
2.3. TERMINE DI PRESENTAZIONE.....	15
3. APERTURA DEI PLICHI	16
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	16
4.1. ESCLUSIONI	17
5. CONDIZIONI GENERALI	17
6. ADEMPIMENTI RICHIESTI ALLA DITTA AGGIUDICATARIA E STIPULA CONTRATTO	18
6.1. GARANZIE.....	20
6.1.1. <i>Garanzie: cauzione definitiva</i>	20
6.1.2. <i>Garanzie: Assicurazioni</i>	21
6.1.3. <i>Garanzie: Norme Comuni</i>	22
7. NORME FINALI	22
8. CODICE ETICO - POLITICA AMBIENTALE - RISERVATEZZA DATI SMAT INFORMATIVA PRIVACY	22

OGGETTO

Il presente disciplinare è parte integrante del bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. n. S/244 del 20/12/2017 e sulla G.U.R.I. n. 146 del 20/12/2017 per l'affidamento del “**servizio di recupero/smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dagli impianti di depurazione delle acque gestiti da SMAT S.p.A.,**” suddiviso in tre lotti distinti per tipologia ed area di provenienza.

Il servizio oggetto dell'appalto comprende le seguenti attività:

recupero/smaltimento secondo le operazioni previste dagli Allegati B e C alla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., di seguito specificate:

- **D1** “Deposito sul o nel suolo (ad es. discarica)”;
- **D5** “Messa in discarica specialmente allestita (ad es. sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)”;
- **D13** “Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12”; tale operazione è ammessa purché propedeutica alle successive destinazioni finali: D1 o D5;
- **D15** “Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”;
- **R1**: “Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia”;
- **R5** “Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche”;
- **R13**: “Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12”; tale operazione è ammessa purché propedeutica alle successive destinazioni finali: R1 o R5.

Il servizio di trasporto presso gli impianti di destino rimane a cura ed onere di SMAT per tutti i lotti oggetto della presente procedura.

L'importo a base di gara è stabilito, complessivamente per i 3 lotti, in **Euro 737.000,00**, come di seguito indicato.

- Lotto 1:** Recupero/smaltimento dei residui di vagliatura. Tipologia: **C.E.R. 19.08.01**. Area di provenienza: Impianti di Castiglione Torinese, Collegno, Rosta, Chieri e altri impianti. Durata 365 giorni (decorrenza dal 01/04/2018). Entità presunta 2.000 t. al prezzo unitario a base di gara Euro 114,00/t. – Valore complessivo € 228.000,00 oltre ad € 45.600,00 per l'opzione sotto indicata. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: 0 (zero).
- Lotto 2:** Recupero/smaltimento di altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11. Tipologia: **C.E.R. 19.12.12**. Area di provenienza: Impianto di Castiglione Torinese. Durata 365 giorni (decorrenza dal 01/04/2018). Entità presunta 3.500 t. al prezzo unitario a base di gara Euro 114,00/t. – Valore complessivo € 399.000,00 oltre ad € 79.800,00 per l'opzione sotto indicata. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: 0 (zero).
- Lotto 3:** Recupero/smaltimento dei rifiuti da dissabbiamento. Tipologia: **C.E.R. 19.08.02**. Area di provenienza: impianto di Castiglione Torinese. Durata 365 giorni (decorrenza dal 01/02/2018). Entità presunta 1.000 t. al prezzo unitario a base di gara di € 110,00/t. – Valore complessivo € 110.000,00 oltre ad € 22.000,00 per l'opzione sotto indicata. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: 0 (zero).

In applicazione dell'art. 106, commi 11 e 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., **per tutti i lotti** sono previste le seguenti opzioni:

- opzione a)** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, anche in relazione a quanto indicato nella successiva opzione b), SMAT potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle medesime alle stesse condizioni previste nel contratto originario fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Conseguentemente il valore indicato al punto II.2.6 del bando di gara di ciascun lotto potrà essere incrementato fino a concorrenza del quinto dell'importo del relativo contratto;
- opzione b)** la durata del contratto potrà essere modificata ad esclusiva ed insindacabile decisione di SMAT, nelle more dell'individuazione di un nuovo contraente e/o qualora al termine di durata l'importo contrattuale non sia ancora esaurito e/o prima del decorso del termine di durata sia esaurito l'importo contrattuale.

Le opere, le prestazioni e le somministrazioni necessarie sono indicate negli atti tecnici elencati nel successivo paragrafo 1 che sono parte integrante e sostanziale dell'appalto stesso.

1. MODALITA' E TERMINI PER IL RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione comprende:

I. BANDO

II. DISCIPLINARE DI GARA E RELATIVI ALLEGATI:

- Allegato A: Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Allegato A1: Modello di dichiarazione sostitutiva a norma del DPR 445/00;
- Allegato A2: Modello di dichiarazione sostitutiva certificato C.C.I.A.A.;
- Allegato B: Modello offerta economica.

III. ATTI TECNICI

Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati:

- Allegato 1A: Scheda di caratterizzazione rifiuti non pericolosi – C.E.R. 19.08.01
- Allegato 1B: Elenco impianti di produzione rifiuti non pericolosi – C.E.R. 19.08.01
- Allegato 2: Scheda di caratterizzazione rifiuti non pericolosi – C.E.R. 19.12.12
- Allegato 3: Scheda di caratterizzazione rifiuti non pericolosi – C.E.R. 19.08.02

Comunicazione art. 26 D.lgs. 81/2008

- Allegato Piano di emergenza – Impianto di Castiglione
- Allegato Piano di emergenza – Impianto di Collegno
- Allegato Piano di emergenza – Impianti e reti

Schema di contratto.

IV. DOCUMENTI DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE DALL'AGGIUDICATARIO

- Modello di autocertificazione della comunicazione antimafia e dichiarazione sostitutiva familiari conviventi.

Tutta la documentazione può essere visionata in copia cartacea presso l'Ufficio Gare SMAT - corso XI Febbraio 22 - Torino - (tel. 011/46451231 - telefax 011/4645.1207) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previa prenotazione telefonica.

Il bando, il disciplinare di gara e i relativi allegati sono reperibili sul profilo del committente www.smatorino.it/fornitori.

La documentazione tecnica, per motivi di "sicurezza e riservatezza", sarà trasmessa esclusivamente agli operatori economici richiedenti, entro due giorni dalla richiesta che dovrà essere inoltrata tramite e-mail all'indirizzo ufficio.gare@smatorino.it unitamente al documento "IMPEGNO DI RISERVATEZZA" (reperibile all'indirizzo internet <http://www.smatorino.it/fornitori>) debitamente sottoscritto per accettazione.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta e dovranno pervenire entro e non oltre i 10 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte tramite e-mail ordinaria (non PEC) all'indirizzo ufficio.gare@smatorino.it.

Le risposte di interesse generale saranno pubblicate sulla pagina internet <http://www.smatorino.it/fornitori>.

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: PRESENTAZIONE OFFERTA

L'offerta può essere presentata *per uno o più* lotti compresi nel bando di gara a cui il presente disciplinare è riferito.

Ciascuna impresa partecipante alla gara dovrà presentare, entro la data fissata dal bando e nei termini di seguito specificati, un plico debitamente chiuso e firmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare esternamente la denominazione del mittente (comprensiva di ragione sociale, partita iva ed indirizzo pec) e la seguente dicitura:

"Procedura Aperta. Servizio di smaltimento dei rifiuti speciali (rif. APP_80/2017) – OFFERTA".

Il plico dovrà contenere le seguenti buste, tutte debitamente chiuse e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

- **Busta n. 1:** DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- **Busta n. 2:** OFFERTA ECONOMICA

La documentazione da includere nelle succitate buste è descritta nei successivi paragrafi.

2.1. Busta telematica n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

2.1.1 Documentazione in caso di singola Impresa

Tutti i concorrenti devono produrre le dichiarazioni indicate sul presente disciplinare e contenute nel **DGUE e negli Allegati A1 e A2**, da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000, in conformità a quanto previsto nel bando e sul presente disciplinare, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia idonee dichiarazioni equivalenti, secondo lo Stato di appartenenza, con la quale il Legale Rappresentante attesta specificatamente il possesso dei requisiti richiesti nel bando e nel presente documento.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.lgs. 50/2016, tali dichiarazioni dovranno essere rese, oltreché dal consorzio anche dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e dal consorzio come futura/e assegnataria/e della gara.

Per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive, da rendere ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 da parte dell'impresa partecipante e di tutti i soggetti elencati all'art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016, è stato predisposto, conformemente a quanto previsto dall'art. 85, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e dalla Circolare 18 luglio 2016, n. 3, il Documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

Il DGUE, opportunamente **compilato, timbrato e debitamente sottoscritto in ogni pagina**, assolve agli adempimenti di seguito elencati, previsti per qualificare il concorrente. Gli spazi previsti, qualora non adeguati alle esigenze dell'offerente, potranno essere integrati con appositi allegati da richiamare sulle dichiarazioni di cui sopra.

Le dichiarazioni devono essere corredate da fotocopia non autenticata di documento di identità del/i sottoscrittore/i.

2.1.1.1 Motivi di esclusione (DGUE - parte III – A, B, C e D)

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ non sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016
(**DGUE – parte III – A, B e C - Motivi di esclusione**);
- ✓ non sussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione
(**DGUE – parte III – D - Motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'Amministrazione aggiudicatrice o dell'Ente aggiudicatore**).

Ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4.5.1999 e al D.M. 21.11.2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010.

Per comprovare tali requisiti dovrà essere prodotta:

- A)** Dichiarazione (**DGUE – parte III – Motivi di esclusione**) di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016

*La **Parte III del DGUE** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'art. 80 del Codice.*

*La **Sezione A** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'art. 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'art. 80, comma 1.*

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, è stato uniformato il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato art. 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale.

E' altresì richiesta l'indicazione dei soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'art. 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato art. 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (self-cleaning) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 80 del Codice.

A tal fine, con la Circolare n. 3/2016, sono stati inserite in appositi campi del DGUE alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

*La **Sezione B** si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato art. 80 del Codice.*

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'art. 80 del Codice.

*Inoltre, alla **lettera d)**, nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.*

*La **Sezione C** si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato art. 80 del Codice.*

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (art. 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera a) del sopra citato comma 5 dell'art. 80 del Codice.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera b) del sopra richiamato art. 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all' art. 110, comma 3, lettera a) del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera b) del Codice, secondo le indicazioni fornite dalla Circolare n. 3/2016.

*Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell' art. 80, comma 5, lettera c) del Codice. Pertanto, sono richieste, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito. **Per i mezzi di prova si rinvia a quanto indicato nel successivo paragrafo 6.***

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera d) del medesimo art. 80, comma 5 del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera e) del sopra richiamato comma 5 dell'art. 80 del Codice.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice. In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'art. 80, comma 2, comma 5, lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) e m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato art. 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal decreto legislativo n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del self-cleaning.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) e m) dell'art. 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del self-cleaning di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trova o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 - pantouflage o revolving doors - (aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico).

2.1.1.2 Iscrizione alla C.C.I.A.A. (DGUE - parte IV A – Idoneità)

I concorrenti devono essere iscritti nel Registro delle Imprese per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.lgs. 50/2016; per comprovare tale requisito dovrà essere prodotta:

dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. con oggetto sociale pertinente all'oggetto dell'appalto (Allegato A2).

2.1.1.3 Capacità tecniche e professionali (DGUE: parte IV – C – punto 13)

Per attestare il possesso di adeguate capacità tecniche e professionali **il concorrente** dovrà produrre:

a) idonea dichiarazione rilasciata dal **Legale Rappresentante del concorrente**, riportante:

a1) l'elenco degli impianti di recupero/smaltimento individuati per la destinazione finale del rifiuto, completo delle seguenti informazioni:

- denominazione della Società titolare dell'autorizzazione;
- riferimenti del Legale Rappresentante della Società titolare dell'autorizzazione;

a2) **per ciascun impianto di destinazione finale del rifiuto indicato precedentemente:** gli estremi dell'Autorizzazione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i o, in alternativa, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 per le operazioni di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 di seguito specificate:

- **D1** "Deposito sul o nel suolo (ad es. discarica)";
- **D5** "Messa in discarica specialmente allestita (ad es. sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)";
- **D13** "Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12"; tale operazione è ammessa purchè propedeutica alle successive destinazioni finali: D1 o D5;
- **D15** "Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"; tale operazione è ammessa purché propedeutica alle successive destinazioni finali: D1 o D5;
- **R1** "Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia";
- **R5** "Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche";
- **R13:** "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12"; tale operazione è ammessa purché propedeutica alle successive destinazioni finali: R1 o R5.

Nella dichiarazione il concorrente dovrà indicare per ciascuna autorizzazione:

- **il numero**
- **le operazioni autorizzate (D1-D5-D13-D15-R1-R5-R13)**
- **la data**
- **l'ente che ha rilasciato il provvedimento autorizzativo**
- **la capacità autorizzativa degli impianti**

b) Idonea dichiarazione rilasciata dal **Legale Rappresentante del titolare dell'autorizzazione degli impianti di destinazione finale del rifiuto**, attestante:

- il riferimento specifico alla presente procedura indetta da SMAT;
- l'assunzione dell'obbligo al ritiro di un quantitativo di rifiuto pari a quello previsto per ciascuno dei lotti per i quali è stata presentata offerta nel limite delle capacità autorizzative degli impianti;
- l'assunzione dell'obbligo al rispetto delle tempistiche riportate, per ciascun lotto oggetto di offerta, nell'Art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa che qualora il concorrente (singolo o in raggruppamento) **NON sia il titolare dell'autorizzazione degli impianti di destinazione finale del rifiuto:**

- ai sensi dell' art. 89. (Avvalimento) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale necessari per partecipare ad una procedura di gara avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. L'operatore economico (il concorrente) che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti **allega una dichiarazione sottoscritta dalla impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali** di cui all'[articolo 80](#) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché il possesso dei requisiti **tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.** L'operatore economico (il concorrente) **dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.** Il concorrente **allega,** altresì, in originale o copia autentica **il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, **il contratto di avvalimento deve contenere la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.** **In caso di avvalimento infragruppo** le informazioni di cui sopra, relativamente al contratto di avvalimento, devono risultare dalla **dichiarazione unilaterale dell'impresa ausiliaria anche con riferimento alla durata dell'impegno dalla stessa assunto.**

- ai sensi dell'art. 105. (Subappalto), comma 2, del D.lgs. 50/2016

l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

ai sensi dell'art. 105. (Subappalto), comma 3, c-bis), del D.lgs. 50/2016

non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei **soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto.** I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

2.1.1.4 Sistemi di garanzia della qualità (DGUE: parte IV – D)

I concorrenti devono essere in possesso di:

- ✓ certificazione del sistema di qualità ISO 9001 vigente, **per attività inerente la prestazione oggetto della gara.**

Tale requisito deve essere attestato da soggetti accreditati da organismi aderenti all'accordo Multilaterale Ea (ad es. Accredia per l'Italia), ai sensi di quanto previsto dall'art. 87 del D.lgs. 50/2016;

oppure

- ✓ certificazione del sistema di gestione ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 vigente da soggetti abilitati da organismi aderenti all'accordo Multilaterale Ea (ad es. Accredia per l'Italia),

oppure

- ✓ registrazione EMAS rilasciata da Organismo competente.

2.1.1.5 Accettazione delle condizioni che regolano l'appalto

La completa conoscenza e l'accettazione di tutte le condizioni riportate nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Appalto e in tutta la documentazione di gara sono condizioni di ammissibilità. Pertanto:

2.1.1.5.1 *Il concorrente con la presentazione dell'offerta implicitamente accetta tutte le condizioni che regolano l'appalto ed in particolare:*

- a) di tenere sollevata ed indenne la Società committente da tutte le controversie che possono insorgere per l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto. I diritti e le indennità per detti impieghi si intendono compresi nel prezzo di offerta;
- b) di conoscere e accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese quelle contenute nel bando di gara, nel documento complementare "Disciplinare di gara", nello "Schema di contratto", senza condizione, eccezione e riserva alcuna;
- c) di aver esaminato il Capitolato Speciale d'Appalto e tutti gli atti di progetto che fanno parte integrante e sostanziale dell'Appalto ritenendoli esaurienti e tali, quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto;
- d) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per lo svolgimento del servizio, nonché della disponibilità dei mezzi adeguati all'entità ed alla tipologia dello stesso;
- e) di garantire in caso di aggiudicazione dell'appalto, il rispetto di tutte le condizioni riportate nel bando di gara, nel disciplinare e in tutta la documentazione tecnica nonché di quanto dichiarato e offerto in fase di gara;
- f) di accettare il periodo di durata del servizio per il quale si presenta l'offerta pari a:
 - **365 giorni** naturali e consecutivi dalla data di inizio effettivo della prestazione per il lotto 1, con decorrenza 01/04/2018;
 - **365 giorni** naturali e consecutivi dalla data di inizio effettivo della prestazione per il lotto 2, con decorrenza 01/04/2018;
 - **365 giorni** naturali e consecutivi dalla data di inizio effettivo della prestazione per il lotto 3, con decorrenza 01/02/2018;
- g) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti:
 - la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza redatto ai sensi della vigente normativa e di rispettare e applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza ex D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - i costi della manodopera, di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- h) di impegnarsi ad osservare, in caso di aggiudicazione, tutte le norme e le prescrizioni contenute nei contratti collettivi, nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori nei confronti del personale dipendente;

2.1.1.5.2 *Il concorrente dovrà inoltre dichiarare:*

- i) se fa parte di consorzi (indicando in tal caso la ragione sociale P.I. e sede legale del consorzio) **(DGUE – parte II – A – Forma della partecipazione – d)**;
- j) se trattasi di consorzio, la natura dello stesso, come di seguito indicato:
- 1) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile **(allegando in tal caso il DGUE per ciascuno dei consorziati)**;
 - 2) consorzi **di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016** tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25.06.1909 n. 422 e successive modificazioni e integrazioni, o consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 08.08.1985 n. 443 e s.m.i.
Tali consorzi sono tenuti ad indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre allegando per gli stessi il DGUE del presente disciplinare attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, debitamente compilato e sottoscritto.
 - 3) consorzi **di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016** (consorzi stabili)
Qualora tali consorzi non provvedano ad eseguire direttamente la prestazione mediante la propria organizzazione d'impresa sono tenuti ad indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre allegando per gli stessi il DGUE del presente disciplinare attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, debitamente compilato e sottoscritto.
- Si precisa che il consorzio o la cooperativa eventualmente designati per l'esecuzione della prestazione non potranno indicare, quale esecutore, un'ulteriore propria consorziata; eventuali sub-affidamenti da parte dei soggetti consorziati non saranno considerati e, pertanto, in caso di aggiudicazione, non potranno essere fatti valere da parte del concorrente.
- k) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
(DGUE – parte III – B – Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali);
- l) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste nel bando e nel presente disciplinare **(DGUE – parte III – Motivi di esclusione)**;
- m) quali parti della prestazione sia eventualmente intenzionato a subappaltare, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Capitolato Speciale e dal presente Disciplinare **(DGUE – parte II – D – Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento)**.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte dell'appalto dovrà indicare altresì la terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (fatta salva la facoltà per i concorrenti di autolimitarsi indicandone un numero inferiore) e produrre per ciascuno di essi il DGUE debitamente compilato, fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. In assenza della dichiarazione di subappalto e/o dell'indicazione della terna di subappaltatori in fase di offerta il subappalto non sarà possibile in fase di esecuzione del contratto.

Si precisa che **è vietato** l'affidamento in subappalto **ad imprese che partecipano alla procedura in oggetto in qualità di concorrenti**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; nel caso in cui venisse indicata nella terna di subappaltatori **un'impresa che partecipa alla presente procedura**, il subappalto **non potrà essere autorizzato**.

In caso di subappalto l'Appaltatore dovrà impegnarsi a:

- 1) garantire l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori previste dai piani di sicurezza e dal D.lgs. 81/2008 e di costo della manodopera, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. anche da parte del subappaltatore;
- 2) rispondere in solido col subappaltatore per l'effettuazione e il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

2.1.1.5.3 Il concorrente dovrà inoltre dichiarare esplicitamente (Allegato A1 al presente Disciplinare di gara):

- n) di assumere, in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi derivanti dalla Legge 136/2010 ed in particolare quelli derivanti dall'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- o) di accettare ed impegnarsi ad uniformarsi alle regole ed ai principi esposti nel Codice Etico SMAT. Si richiama in particolare l'attenzione sull'articolo 6.3 "*Prevenzione del conflitto di interesse per le imprese che hanno in corso rapporti commerciali o che intendono concorrere alle gare indette da SMAT*" accettando altresì il sistema sanzionatorio ivi riportato che prevede in relazione all'importanza delle violazioni commesse ovvero della loro reiterazione, sino all'applicazione degli artt. 1453 c.c. "Risoluzione del contratto per inadempimento" e 1454 c.c. "Diffida ad adempiere". Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società, come nel caso di applicazione da parte del giudice delle misure previste dal Decreto Legislativo 231/2001;
- p) di aver letto, compreso ed accettato il documento "Impegno di Riservatezza" con l'impegno ad uniformarsi alle regole, disposizioni e principi in essi indicati; il modulo "Impegno di Riservatezza" dovrà essere restituito sottoscritto per accettazione dalla Ditta aggiudicataria;
- q) di aver letto, compreso e condiviso la "Politica Ambientale" adottata da SMAT;
- r) di autorizzare SMAT S.p.A. a compiere, ai sensi del D.lgs. 196/03, il trattamento dei dati forniti per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

2.1.1.6 Contribuzione Autorità A.N.A.C.

Nella Busta 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, dovrà essere inserita l'attestazione di avvenuto pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, da effettuare secondo le istruzioni operative reperibili sul sito Internet <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. Il versamento dovrà essere effettuato come da disposizioni di cui alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 163 del 22/12/2015.

Il Codice Identificativo della procedura di Gara (CIG) da indicare nella causale di versamento unitamente al codice fiscale del concorrente è il seguente:

Lotto 1	CIG 732181480C	Importo Euro: 20,00
Lotto 2	CIG 7321818B58	Importo Euro: 35,00
Lotto 2	CIG 732182404F	Importo Euro: esente

A comprova dell'avvenuto versamento dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

2.1.1.7 Accesso agli atti (art. 53 del D.lgs 50/2016)

Ciascun concorrente dovrà autorizzare SMAT S.p.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90.

Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare un'apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione art. 53, comma 5, D.lgs 50/2016" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base alla normativa vigente.

In assenza della dichiarazione di cui sopra, SMAT S.p.A. consentirà l'accesso ai concorrenti che lo richiederanno, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53, comma 2, del D.lgs 50/2016.

Si precisa che in ogni caso, in relazione all'ipotesi di cui al comma 5, lettera a) del medesimo art. 53, D.lgs. 50/2016, citato, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

2.1.1.8 Altre informazioni

Nell'apposito spazio dell'**Allegato A1**, il concorrente dovrà indicare il nome del referente relativo alla presente gara, l'indirizzo per le comunicazioni nonché il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica certificata e l'eventuale indirizzo mail.

2.1.2 Documentazione in caso di Raggruppamento di Imprese e consorzi ordinari

Si applica la disciplina di cui all'art. 48 D.lgs. 50/2016.

Nel caso in cui le imprese siano già costituite in raggruppamento/consorzio, dovrà essere prodotta copia autentica della scrittura privata autenticata mediante la quale le imprese riunite danno mandato collettivo, speciale, irrevocabile di rappresentanza all'impresa capogruppo nonché procura a chi legalmente rappresenta la medesima, ovvero atto costitutivo del consorzio; ogni partecipante al raggruppamento/consorzio dovrà, inoltre, presentare il DGUE debitamente compilato, timbrato e firmato su ogni pagina unitamente alle dichiarazioni sostitutive di cui agli Allegati A1 e A2 del presente disciplinare di gara.

Nel caso in cui le imprese non siano ancora costituite in raggruppamento/consorzio, per attestare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, ognuna di esse dovrà:

- produrre il DGUE e le dichiarazioni sostitutive di cui agli Allegati A1 e A2 del presente disciplinare di gara, debitamente compilati, timbrati e firmati su ogni pagina;
- dichiarare il proprio impegno a costituirsi in raggruppamento/consorzio ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da qualificarsi come capogruppo, la quale, in caso di aggiudicazione, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- dichiarare il proprio impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

- dichiarare le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici facenti parte del costituendo raggruppamento/consorzio. **La mandataria, ai sensi dell'art. 83, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.**

Tutte le imprese debbono possedere i requisiti minimi richiesti dal bando e dalla normativa vigente.

In particolare:

- i requisiti di cui ai paragrafi 2.1.1.1, 2.1.1.2, e 2.1.1.4 del presente disciplinare di gara dovranno essere posseduti da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento/consorzio;
- i requisiti di cui al paragrafo 2.1.1.3 del presente disciplinare di gara dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso.

I requisiti delle imprese dovranno risultare dal DGUE e dagli Allegati A1 e A2 del presente Disciplinare di gara, compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti al Raggruppamento.

2.1.3 Allegati

All'interno della **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, oltre al DGUE e all'allegato A1, opportunamente compilati e sottoscritti, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- a) nel caso in cui il sottoscrittore sia un procuratore del legale rappresentante **deve** essere trasmessa la relativa procura;
- b) copia fotostatica di un documento di identità valido del/dei sottoscrittori;
- c) dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. (Allegato A2);
- d) comprova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria da prestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016, pari al 2% dell'importo a base di gara. **In caso di partecipazione a più lotti potrà essere presentata una cauzione unica, riportante nell'oggetto l'indicazione di tutti i lotti per cui si presenta offerta e di importo pari alla somma delle singole cauzioni di tali lotti.**

La cauzione dovrà essere costituita, mediante fideiussione bancaria o assicurativa con l'impegno del fideiussore al rilascio di quella definitiva. La garanzia deve avere validità di almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; in caso di raggruppamenti la cauzione dovrà essere intestata a tutte le imprese raggruppate.

Sono previste le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016.

Per fruire delle riduzioni previste, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di associazioni temporanee di imprese, per beneficiare delle riduzioni di cui al predetto articolo, è necessario che ciascuna impresa sia in possesso delle certificazioni previste.

La cauzione di cui sopra è presentata a garanzia della serietà dell'offerta (compresi il possesso dei requisiti di gara e la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di partecipazione alla gara). La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo;

- e) certificazione ISO 9001 o 14001 o EMAS;
- f) attestazione dell'avvenuto versamento delle contribuzioni dovute all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

2.2. Busta n. 2: OFFERTA ECONOMICA

Nell'offerta economica, da redigere su carta intestata dell'operatore economico, in conformità all'allegato "B" (modello offerta economica) in regola con l'imposta di bollo e validamente sottoscritta da persona munita dei poteri di firma e di rappresentanza, il concorrente **dovrà indicare:**

- ✓ **l'ubicazione dell'impianto di destinazione del rifiuto;**
- ✓ **il prezzo unitario Euro/tonnellata** per il recupero/smaltimento per ciascun lotto per il quale presenta offerta,
- ✓ **l'importo totale offerto** per ciascun lotto per il quale presenta offerta comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro del concorrente ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;
- ✓ **i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** (ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i) **per ciascun lotto per il quale presenta offerta.** Tali costi, compresi nell'importo offerto, dovranno essere riportati sul modulo di offerta, Allegato B), pena l'esclusione dalla gara.
SMAT provvederà, prima dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., relativamente ai costi della manodopera, a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lettera d) del medesimo decreto.

Il prezzo unitario offerto, comprensivo di tasse e contributi ed al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto dovrà essere riportato in cifre ed in lettere, arrotondato alla seconda cifra decimale. **In caso di discordanza prevale il prezzo unitario indicato in lettere e l'importo totale verrà conseguentemente ricalcolato.**

Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono altresì ammesse offerte parziali e/o condizionate.

Per i raggruppamenti/consorzi l'offerta dovrà essere unica, presentata congiuntamente e, qualora non siano ancora formalmente costituiti, dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti.

L'offerta dovrà intendersi valida per sei mesi oltre il termine fissato per la presentazione della stessa.

2.3. TERMINE DI PRESENTAZIONE

Il plico sopra descritto, contenente le buste di cui ai punti precedenti deve pervenire, a mezzo posta o corriere o recapito diretto, alla sede SMAT S.p.A. - corso XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino, entro e non oltre il termine indicato al punto IV.2.2) del bando di gara.

Ai fini della verifica del rispetto del termine suddetto faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione apposte da SMAT.

3. APERTURA DEI PLICHI

I plichi pervenuti regolarmente ed in tempo utile saranno aperti nel giorno e nell'orario indicati al punto IV.2.7) del bando di gara, in seduta pubblica, presso la sede SMAT in corso XI Febbraio n. 22 a Torino, alla presenza dei legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o del personale dagli stessi a ciò appositamente delegato ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte (apertura Busta n. 1 e verifica della presenza della Busta n. 2 sigillata).

Si procederà quindi a verificare che la documentazione contenuta nella Busta n. 1 sia completa e conforme alle richieste previste nel Bando di gara e nel presente Disciplinare e si procederà all'esclusione dei concorrenti la cui documentazione non sia conforme.

Per le carenze di qualsiasi elemento formale e/o per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale riscontrate nella documentazione prodotta si applica l'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016.

Dopo le verifiche di cui sopra si procederà all'apertura delle buste relative all'offerta economica (Busta n. 2) ed alla determinazione della graduatoria provvisoria secondo quanto previsto al successivo punto 4.

Trattandosi di procedura da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, prima dell'apertura dei plichi che racchiudono la documentazione amministrativa e l'offerta, si procederà ad effettuare i sorteggi di cui all'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per individuare il metodo da applicare per il calcolo della soglia di anomalia e per individuare tra i valori possibili (0,6 - 0,7 - 0,8 - 0,9) il coefficiente da utilizzare nel calcolo del metodo di cui al comma 2, lettera e) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In assenza di almeno cinque offerte ammesse non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2 del Codice.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta può essere presentata per uno o più lotti.

In applicazione dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà, **per ciascun lotto separatamente**, sulla base del minor costo totale determinato in funzione del prezzo unitario offerto da ciascun concorrente e con l'applicazione della seguente formula:

$$\text{Costo totale} = x + (0,40 \times \text{km})$$

dove

x = prezzo unitario offerto comprensivo di tasse e contributi (costo recupero/smaltimento + ecotassa regionale + contributo provinciale + contributo comunale) IVA esclusa

Km = distanza del sito di conferimento dall'impianto di depurazione di Castiglione Torinese, Via Po 2, come risultante dagli itinerari ottenuti sul sito internet <http://www.viamichelin.it/> (in caso di opzioni sarà utilizzato l'itinerario più breve). Il sito di conferimento è quello indicato sull'autorizzazione e **riportato dal concorrente sul modulo dell'offerta.**

In caso di offerte equivalenti l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente in possesso di certificazione per la gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001 vigente.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

SMAT valuterà la congruità delle offerte che risulteranno anomale ai sensi dell'art. 97, nonché di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, chiedendo agli operatori economici di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte.

Non sono ammesse giustificazioni in relazioni a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. *E' comunque fatta salva per gli operatori economici la possibilità di comprovare, con idonee documentazioni, eventuali riduzioni di costi per la manodopera connesse a sgravi fiscali ed ai contratti applicati.*

SMAT si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di più offerte anomale.

L'esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dei concorrenti la cui offerta sia risultata anomala.

La gara sarà valida anche nel caso di una sola offerta ed in tal caso SMAT S.p.A. si riserva di:

- procedere alla verifica della congruità delle condizioni economiche offerte;
- non procedere all'aggiudicazione.

4.1. ESCLUSIONI

Si sottolinea la improrogabilità del termine di presentazione, decorso il quale non verrà accettata alcuna offerta, neppure se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Si ribadisce che il recapito dell'offerta, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del concorrente.

Si evidenzia che la mancata indicazione dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza aziendali di cui al precedente punto 2.2. "Busta n. 2: OFFERTA ECONOMICA" costituirà motivo di esclusione dalla gara.

5. CONDIZIONI GENERALI

SMAT è un'impresa pubblica che opera nell'ambito dei settori speciali (D.lgs. 50/2016 – Parte II, Titolo VI, Capo I); pertanto il riferimento nei documenti di gara a specifiche norme contenute nel D.lgs. 50/2016 e nel D.P.R. 207/2010 di per sé non direttamente applicabili costituisce una autoregolamentazione che non potrà essere interpretata come una diversa qualificazione del servizio oggetto dell'appalto o della normativa applicabile.

Tutti gli importi, qualora non diversamente specificato, si intendono al netto di I.V.A.

Tutte le norme richiamate si intendono aggiornate ai testi vigenti alla data di pubblicazione del bando.

Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti indicati sul presente Disciplinare di gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

In caso di avvalimento si applica l'art. 89 del D.lgs. 50/2016; la documentazione prevista per la partecipazione alla gara dovrà pertanto essere opportunamente integrata, in conformità a detta norma.

L'offerta dovrà essere in regola con l'imposta di bollo. L'offerta e le documentazioni dovranno essere redatte in lingua italiana. Eventuale documentazione originale prodotta in lingua straniera dovrà essere accompagnata dalla traduzione asseverata in lingua italiana.

Ai sensi del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25/01/2017, le spese per la pubblicazione obbligatoria sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui giornali del bando di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In base ai preventivi pervenuti, si riporta l'importo indicativo di Euro 1.200,00 I.V.A. esclusa, per ciascun lotto.

Il Concorrente dovrà garantire che i lavori saranno effettuati nel pieno rispetto delle normative vigenti.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre per SMAT S.p.A. sarà subordinata:

- alle verifiche sulla congruità dell'offerta, se necessarie
- agli adempimenti previsti dalle leggi antimafia
- ai controlli e verifiche delle dichiarazioni sostitutive.

SMAT si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare il contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, sia nel caso di esito negativo delle verifiche sull'aggiudicatario, che in altre ipotesi in cui ricorrano motivate ragioni.

L'aggiudicazione non si intenderà definitiva, né il contratto obbligatorio per la SMAT, finché non sarà intervenuta l'approvazione della stazione appaltante.

Si applica l'art. 110 del D.lgs. 50/2016 nei casi ivi previsti.

Le comunicazioni sullo svolgimento della gara e sul relativo esito saranno effettuate tramite il sito Internet <http://www.smatorino.it/fornitori> e/o in forma scritta ai partecipanti alla gara.

6. ADEMPIMENTI RICHIESTI ALLA DITTA AGGIUDICATARIA E STIPULA CONTRATTO

Ai fini dell'aggiudicazione, l'impresa, nei termini di seguito indicati, dovrà presentare:

entro 10 giorni dalla data della proposta di aggiudicazione

- documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara e dal presente Disciplinare per i quali l'impresa ha prodotto il DGUE per l'impresa stessa e per gli eventuali subappaltatori indicati; per comprovare l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 105, comma 6, dovrà essere prodotta documentazione conforme a quanto indicato nelle ***Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50***, recanti «*Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che*

possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice», approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016;

- idonee giustificazioni dei costi della manodopera indicati nell'offerta;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs.159/2011 e s.m.i. (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) da rendere dal titolare o legale rappresentante dell'impresa nonché da tutti i soggetti previsti nell'art. 85 del citato D.lgs. 159/2011;

entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione e comunque prima della stipulazione del contratto:

- comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, L. 136/2010;
- comunicazione di cui all'art. 26, comma 2, D.lgs. 81/2008;
- ricevuta del versamento per il rimborso delle spese di pubblicazione obbligatoria del bando sulla G.U.R.I. e sui giornali;
- cauzione definitiva conforme alle prescrizioni del presente disciplinare di gara;
- idonea polizza di assicurazione conforme alle prescrizioni del presente disciplinare di gara.

Oltre alla suddetta documentazione le imprese associate, se non previamente costituite in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, dovranno produrre copia autentica dell'atto di conferimento del mandato speciale, irrevocabile di rappresentanza all'impresa capogruppo, nonché di conferimento di procura a chi legalmente rappresenta la medesima, il tutto con dimostrazione dei poteri dei sottoscrittori per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese. Tale atto dovrà essere coerente con gli impegni sottoscritti dalle imprese in sede di offerta.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, la stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione, tale termine decorrerà dalla comunicazione all'Appaltatore del provvedimento di aggiudicazione; è fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Qualora la Ditta aggiudicataria non produca, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione, la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la SMAT S.p.A. avrà facoltà di non procedere all'aggiudicazione alla ditta inadempiente addebitandole gli eventuali danni e riservandosi inoltre la facoltà di aggiudicare al concorrente in possesso dei requisiti che segue in graduatoria.

Qualora l'Appaltatore non provveda alla sottoscrizione del contratto, la Stazione Appaltante effettuerà le comunicazioni di legge alle competenti Autorità, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante all'escussione della cauzione provvisoria e alla richiesta dei maggiori danni.

Fermi restando gli altri adempimenti previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, prima della stipulazione del contratto e nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore, ove tenuto per legge, deve effettuare le comunicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 187/91.

Per la stipulazione del contratto di appalto e per le autorizzazioni al subappalto e cottimi sono necessarie le comunicazioni e le informazioni prefettizie secondo quanto previsto dalla vigente normativa antimafia.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento dei lavori.

Qualora abbia luogo la perdita dei requisiti di cui alle comunicazioni e informazioni prefettizie, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto ai sensi del D.P.R. 252/98.

Per ogni altro obbligo si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto nonché alla normativa vigente.

6.1.GARANZIE

6.1.1. Garanzie: cauzione definitiva

Prima della stipulazione del contratto, ed entro 15 gg dalla relativa richiesta, l'appaltatore dovrà costituire, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari alla percentuale indicata all'art. 103, comma 1, D.lgs. 50/2016 in rapporto all'importo contrattuale del lavoro, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento o adempimento inesatto delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere prestata in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione anche per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore; per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La garanzia prestata ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sarà progressivamente svincolata nel corso della prestazione secondo le modalità indicate al comma 5, medesimo articolo.

La cauzione definitiva ex art. 103, comma 1, D.lgs. 50/2016, dovrà risultare conforme allo Schema Tipo 1.2. del D.M. 123/04. L'appaltatore dovrà presentare oltre alla Scheda Tecnica 1.2 anche il testo integrale dello Schema Tipo 1.2, per la verifica da parte della Stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata alla data di emissione del certificato di buona esecuzione della prestazione.

La mancata costituzione della prescritta garanzia fideiussoria determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, la quale aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria sarà incamerata dalla Stazione appaltante in tutti i casi in cui siano constatati gravi inadempimenti dell'appaltatore.

La garanzia predetta deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art.1944 C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

L'eventuale mancato pagamento dei premi non può in nessun caso essere opposto al Beneficiario.

In caso di escussione totale o parziale della garanzia fideiussoria, l'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la stessa sino all'importo convenuto; in difetto, la Stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente dai primi successivi pagamenti, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

La presentazione della garanzia fideiussoria non limita l'obbligo dell'appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, e anche se superiore all'importo della garanzia stessa.

Ai sensi dell'art. art. 103, comma 1, D.lgs. 50/2016., si applica l'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016, citato, di seguito riportato:

l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. *Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.*

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

*Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, **anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo e terzo** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.*

Per fruire delle riduzioni previste, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

*Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità **e rating di impresa** o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.*

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

6.1.2. Garanzie: Assicurazioni

Compete all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del Servizio; in particolare l'Appaltatore dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali responsabilità.

6.1.3. Garanzie: Norme Comuni

- a) L'Appaltatore è obbligato a reintegrare le garanzie di cui il Committente si sia avvalso, durante l'esecuzione del Contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.
- b) In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, il Committente ha facoltà di trattenere i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.
- c) Del pari, il Committente ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'Appaltatore.
- d) I rischi e le franchigie non coperti dalle predette polizze (cd "deducibili") si intendono a carico dell'Appaltatore.

7. NORME FINALI

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e/o delle lavorazioni è subordinato all'autorizzazione della Stazione appaltante e al rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 105, D.lgs. 50/2016. In caso di subappalto SMAT non provvede al pagamento diretto ai subappaltatori, *fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, del D.lgs. 50/2016.*

Non sono ammessi subappalti a soggetti che non eseguono direttamente la prestazione, né subappalti i cui atti non siano approvati e sottoscritti direttamente dall'aggiudicatario.

Non saranno ammessi subappalti a soggetti che non siano in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità morale e professionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli atti di gara.

I sub-affidamenti non effettuati dal Consorzio aggiudicatario dell'appalto ma da parte dei soggetti consorziati designati in fase di gara quali esecutori della prestazione non sono ammessi; il servizio deve essere eseguito direttamente dal consorzio designato, ovvero mediante altri soggetti, debitamente autorizzati a norma di legge.

Per ogni altro obbligo si rimanda alla documentazione di gara nonché alla normativa vigente.

8. CODICE ETICO - POLITICA AMBIENTALE - RISERVATEZZA DATI SMAT INFORMATIVA PRIVACY

Sul sito SMAT alla pagina <http://www.smatorino.it/fornitori> sono consultabili:

- ✓ il Codice Etico SMAT
- ✓ la Politica Ambientale adottata da SMAT
- ✓ il regolamento relativo alla Sicurezza dati SMAT
- ✓ il regolamento relativo alla Informativa Privacy

i cui principi devono essere condivisi dai Fornitori.

Si richiede pertanto ai partecipanti di esprimere un impegno formale secondo quanto indicato al precedente paragrafo 2.1.1.5.3 lett. o), p), q).